

**Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.
ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**

Io sottoscritto/a HELI CONCEPTA nata/a a MISCEMI il
10/08/55 ed residente in MISCEMI ~~Piazza/Via~~
CARACCIULO n° 189 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR
445/2000, sotto la mia personale responsabilità, in relazione all'incarico ricevuto dal Sindaco
del Comune di Acate quale Comandante del Corpo di Polizia Locale in esecuzione della
delibera della Giunta Comunale n. 191 del 28.12.2017

DICHIARO

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle predette
funzioni, presso il Comune di Acate, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, e della
deliberazione della A.NA.C.(ex CIVTT) n. 57/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità in fase di prima attuazione:

X di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei
reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista
dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art.314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui
(art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a
danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della
funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in
atti giudiziari (art. 319- ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater);
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione
(art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e
istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle
Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione
d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione
di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di
obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione
di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose
sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità
amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte
a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art.
335);

Solo per i soggetti esterni non incardinati nell'organico del Comune di Acate

X di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto
privati regolati o finanziati dal Comune di Acate (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

X di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate,
finanziate o comunque retribuite dal Comune di Acate (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

X di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla legge;

X di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Acate comporta la risoluzione dell'incarico;

X l'insussistenza, ai sensi della Legge n. 190/2012, di rapporti di parentela entro il 4° grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori, il Segretario Generale e i responsabili di posizione organizzativa del Comune di Acate.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Acate, li 22/01/2018

IL DICHIARANTE

Acate mel